



DIREZIONE CENTRALE COORDINAMENTO GIURIDICO

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale Area Funzioni Centrali 2016-2018;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 dell'INL approvato con decreto direttoriale n. 7 del 27 gennaio 2022;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato;

VISTO il decreto n. 42 del 15 dicembre 2021 adottato dal Direttore dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro recante, in attuazione dell'art. 1, comma 445, lett. b), della L. n. 145/2018, recante la riorganizzazione della struttura centrale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto direttoriale n. 50 del 28 dicembre 2022, concernente i "Criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi Dirigenziali";

VISTO il decreto direttoriale n. 29 del 26 aprile con il quale il Dott. Danilo Papa è incaricato della titolarità della Direzione centrale coordinamento giuridico per il periodo dal 27 aprile 2023 al 26 aprile 2026;

VISTI i decreti direttoriali n. 4 del 22 novembre 2016 e n. 32 del 27 aprile 2020, concernenti la “Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale”;

VISTO l’avviso prot. 5197 dell’11 aprile 2023 con il quale è stata resa nota, mediante pubblicazione in pari data sul sito web istituzionale dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro, la disponibilità per il conferimento di un incarico di titolarità o *ad interim* dell’Ufficio III della Direzioni centrale coordinamento giuridico;

RILEVATO che per l’Ufficio III sono pervenute n. 5 manifestazioni di interesse da parte di dirigenti di II fascia dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro;

RITENUTO di individuare, per l’attribuzione dell’incarico di dirigente, la Dott.ssa Alessia Fornasier in considerazione: delle competenze altamente specifiche relative alla materia di interesse dell’Ufficio III possedute dalla Dott.ssa Fornasier, le quali viceversa non emergono dai *curricula* dei restanti candidati che hanno manifestato interesse per la posizione; dei risultati conseguiti in precedenza e della relativa valutazione positiva; delle attitudini e delle capacità professionali dimostrate in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati; della circostanza, infine, che il restante personale che ha manifestato interesse per la posizione è già assegnatario di altro incarico;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato d.lgs. n. 39 del 2013, nonché la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rilasciate dall’interessato;

RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi al conferimento dell’incarico oggetto del presente decreto che devono essere conseguiti unitamente a quelli assegnati in applicazione della direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione delle successive eventuali modifiche che interverranno nel periodo di durata dell’incarico;

DECRETA

- Articolo 1 -

(Oggetto dell’incarico)

Alla Dott. Alessia Fornasier è conferito ai sensi dell’art.19, commi 2 e 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di dirigente dell’Ufficio III, fascia retributiva b, per il periodo dal 12 maggio 2023 all’11 maggio 2026;

- Articolo 2 -

(Obiettivi connessi all’incarico)

La Dott.ssa Alessia Fornasier, nell’espletamento dell’incarico di cui all’articolo 1, quale dirigente preposto e responsabile dello svolgimento di tutti i compiti propri dell’Ufficio III per il conseguimento degli obiettivi sotto specificati e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all’Ufficio, sulla base dei principi e delle disposizioni contenuti nella normativa vigente, con particolare riferimento alla legge n. 196/2009 di contabilità e finanza pubblica, alle disposizioni in materia di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica e al decreto legislativo n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, nonché di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, dovrà provvedere allo svolgimento dei compiti dell’Ufficio cui è preposto curando, in particolare:

– definire le linee attuative delle disposizioni sulla protezione dei dati personali;

- curare gli adempimenti in materia di protezione dati personali;
- gestire le istanze rivolte a tutelare l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali;
- supportare il titolare del trattamento dei dati ed il responsabile della protezione dei dati.

**- Articolo 3 –
(Incarichi aggiuntivi)**

La Dott.ssa Alessia Fornasier dovrà attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Ispettorato. A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'art. 60 del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

**- Articolo 4 –
(Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondersi alla Dott.ssa Alessia Fornasier, in relazione al conferimento della titolarità dell'Ufficio III, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**- Articolo 5 –
(Revoca dell'incarico)**

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato prima della scadenza sopra indicata per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2006-2009. La revoca anticipata potrà aver luogo, altresì, nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione. La revoca anticipata può, inoltre, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
Danilo PAPA